



Domenica 5 dicembre 2021 - II° di Avvento

Lc 3,1-6

Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».



Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

**Dal «Commento sul
profeta Isaia» di
Eusèbio, vescovo di
Cesarèa**

(Cap. 40, vv. 3. 9; PG 24, 366-367)

**VOCE DI UNO CHE
GRIDA NEL DESERTO**

Voce di uno che grida nel deserto: «Preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio» (Is 40, 3).

Dichiara apertamente che le cose riferite nel vaticinio, e cioè l'avvento della gloria

del Signore e la manifestazione a tutta l'umanità della salvezza di Dio, avverranno non in Gerusalemme, ma nel deserto. E questo si è realizzato storicamente e letteralmente quando Giovanni Battista predicò il salutare avvento di Dio nel deserto del Giordano, dove appunto si manifestò la salvezza di Dio. Infatti Cristo e la sua gloria apparvero chiaramente a tutti quando, dopo il suo battesimo, si aprirono i cieli e lo Spirito Santo, scendendo in forma di colomba, si posò su di lui e risuonò la voce del Padre che rendeva testimonianza

al Figlio: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltato» (Mt 17, 5).

Ma tutto ciò va inteso anche in un senso allegorico. Dio stava per venire in quel deserto, da sempre impervio e inaccessibile, che era l'umanità. Questa infatti era un deserto completamente chiuso alla conoscenza di Dio e sbarrato a ogni giusto e profeta. Quella voce, però, impone di aprire una strada verso di esso al Verbo di Dio; comanda di appianare il terreno accidentato e scosceso che ad esso conduce, perché venendo possa entrarvi: *Preparate la via del Signore* (cfr. *Ml 3, 1*).

Preparazione è l'evangelizzazione del mondo, è la grazia confortatrice. Esse comunicano all'umanità la conoscenza della salvezza di Dio.

«Sali su un alto monte, tu che rechi liete notizie in

Sion; alza la voce con forza, tu che rechi liete notizie in Gerusalemme» (Is 40, 9).

Prima si era parlato della voce risuonante nel deserto, ora, con queste espressioni, si fa allusione, in maniera piuttosto pittoresca, agli annunziatori più immediati della venuta di Dio e alla sua venuta stessa. Infatti prima si parla della profezia di Giovanni Battista e poi degli evangelizzatori.

Ma qual è la Sion a cui si riferiscono quelle parole? Certo quella che prima si chiamava Gerusalemme. Anch'essa infatti era un monte, come afferma la Scrittura quando dice: «Il monte Sion, dove hai preso dimora» (Sal 73, 2); e l'Apосто-lo: «Vi siete accostati al monte di Sion» (Eb 12, 22). Ma in un senso superiore la Sion, che rende nota la venuta di Cristo, è il coro degli apostoli, scelto di mezzo al popolo della cir-



Profeta Isaia

concisione.

Sì, questa, infatti, è la Sion e la Gerusalemme che accolse la salvezza di Dio e che è posta sopra il monte di Dio, è fondata, cioè, sull'unigenito Verbo del Padre. A lei comanda di salire prima su un monte sublime, e di annunziare, poi, la salvezza di Dio.

Di chi è figura, infatti, colui che reca liete notizie se non della schiera degli evangelizzatori? E che cosa significa evangelizzare se non portare a tutti gli uomini, e anzitutto alle città di Giuda, il buon annunzio della venuta di Cristo in terra?

O Vergine Immacolata, Madre di Misericordia, salute degli infermi, rifugio dei peccatori, consolatrice degli afflitti, Tu conosci i miei bisogni, le mie sofferenze; degnati di volgere su di me uno sguardo propizio a mio sollievo e conforto.

Con l'apparire nella grotta di Lourdes, hai voluto ch'essa divenisse un luogo privilegiato, da dove diffondere le tue grazie, e già molti infelici vi hanno trovato il rimedio alle loro infermità spirituali e corporali.

Anch'io vengo pieno di fiducia ad implorare i tuoi materni favori; esaudisci, o tenera Madre, la mia umile preghiera, e colmato dei tuoi benefici, mi sforzerò d'imitare le tue virtù, per partecipare un giorno alla tua gloria in Paradiso.

Amen.

3 Ave Maria

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro la giornata di mercoledì a:
alberti.marco@gmail.com

IN CHIESA

Sabato 4 dicembre ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.to Piovesan Aldo; def.to Giacomini Giovanni; def.ti Artico Elena e Borin Vittorio; def.ta Giacomini Angela Elisa)

Domenica 5 dicembre II° di Avvento

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.ti Bortoluzzi Franco e Armida) ore 9.30 **Santa Messa a Campobernardo.**

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.ti Cadamuro Maria e Vidotto Severino; def.to Severino Benvegnù; def.ti Feltrin Olga e De Piccoli Ovio)

Lunedì 6 dicembre ore 18.00 Santo Rosario in sala Poletto.

ore 18.30 Santa Messa in sala Poletto.

Martedì 7 dicembre ore 18.30 **Santa Messa.**

Mercoledì 8 dicembre Immacolata Concezione B.V.M.

ore 8.00 Santa Messa. (Def.to Donadi Gianfranco)

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 Santa Messa.

Giovedì 9 dicembre ore 8.30 Santa Messa in sala Poletto.

Venerdì 10 dicembre ore 8.30 Santa Messa in sala Poletto.

Sabato 11 dicembre ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.ta Dalla Torre Rossanna; def.to Daniotti Roberto; def.to Giacomini Giovanni; def.ti Elena, Martini Elisa e Dionisio Tumiotto)

Domenica 12 dicembre III° di Avvento

ore 8.00 **Santa Messa.**

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.ti Moretto Maria e Turcato Gianni; def.ti Riccardo Murador e Walter De Piccoli; def.to Graziano Rorato; def.ti De Nadai Maria e Tadiotto Pietro)

AVVISI PARROCCHIALI

Orario delle confessioni settimanali ogni sabato dalle 17.30 alle 18.20.

Domenica 5 dicembre ore 12.00 **Battesimo di Filippo Buriola** di Mirko e Andrea Poletto.



Gruppo canto e chitarre

Ci troviamo per le prove del Gruppo Canto e Chitarre, in chiesa a Salgareda al **giovedì** alle ore 20:30.

Per eventuali domande o informazioni contattare Giulio al 3394006193.



Ti aspettiamo a braccia aperte, anche se non hai mai cantato o suonato.

AZIONE CATTOLICA di SALGAREDA: FESTA DELL'ADESIONE

Anche quest'anno, come ogni anno, l'Azione Cattolica Italiana si prepara per vivere la propria festa dell'adesione nel giorno dell'Immacolata Concezione di Maria. E quest'anno per noi di Salgareda la festa è ancora più grande ed importante: stando, infatti, ai documenti ufficiali disponibili negli archivi nazionali a Roma, **quest'anno festeggiamo i 100 anni di vita della nostra associazione parrocchiale!!!**

E allora, ancora una volta e con più determinazione, ci siamo chiesti: perché aderire?

E la risposta l'abbiamo trovata nelle persone, nel loro servizio alla comunità e ai fratelli, nel loro dire sempre sì alla richiesta di impegno personale che lo Spirito Santo rivolge ogni giorno anche a ciascuno di noi.

Ma questo non dovrebbe essere l'atteggiamento tipico di ogni cristiano? Lo Spirito Santo non parla a tutti? Certamente! Essere di Azione Cattolica, però, vuol dire impegnarsi ad un ascolto ancora più attento a questa voce, perché si incarni poi nella vita del mondo e nella costruzione del Regno di Dio sulla terra.

L'associazione ci accompagna con proposte formative, occasioni di preghiera e di spi-



ritualità, momenti di incontro e condivisione: opportunità che i nostri 100 anni di vita testimoniano essere valide ed efficaci.

E, quindi, che festa sia! A noi di Azione Cattolica piace un sacco far festa, ma quest'anno, pur avendo cercato in tutti i modi di organizzare qualcosa, non ce n'è stato modo... ma ci rifaremo! È difficile spiegare ai ragazzi più piccoli che si fa festa...senza far festa... ma cogliamo tutti quanti l'occasione per ritornare all'essenziale: la relazione tra le persone, che è, di nuovo, il motivo per cui confermare la nostra adesione ed il motivo per cui **l'Azione Cattolica di Salgareda è arrivata ai suoi primi 100 anni.**

Preghiamo, quindi, per l'AC e i suoi aderenti e per la Chiesa tutta, perché lo Spirito Santo trovi sempre più orecchi attenti alla sua voce e braccia operose per lavorare al progetto che Dio ha per l'uomo.

Il Consiglio Parrocchiale di AC di Salgareda

Ci prepariamo al Natale...

L'uomo non era più capace di guardare in alto

(Atanasio)

Come un bravo maestro che ha cura dei suoi discepoli, istruisce quelli che non possono ricavare profitto da lezioni più difficili abbassandosi fino al loro livello con spiegazioni più semplici, così fa il Verbo di Dio, come dice Paolo: «Infatti, poiché nella sapienza di Dio il mondo non ha conosciuto Dio per mezzo della propria sapienza, è piaciuto a Dio di salvare quelli che credono mediante la follia della predicazione» (1Cor 1,21).

Gli uomini si erano allontanati dalla contemplazione di Dio e, come precipitati in un abisso, tenevano gli occhi fissi verso il basso e andavano cercando Dio nel creato e nelle cose sensibili, considerando come loro dèi gli uomini mortali e i demoni. Per questo il benigno e comune Salvatore di tutti, il Verbo di Dio, si prende un corpo e vive come uomo tra gli uomini e impressiona i sensi di tutti gli uomini, affinché quanti pensano che Dio sia negli esseri corporei conoscano la verità proprio mediante le opere che il Signore compie con le azioni del suo corpo e per mezzo di lui riconoscano il Padre.



Essendo uomini e pensando ogni cosa in termini umani, dovunque dirigevano i loro sensi, si vedevano attirati e da ogni parte apprendevano la verità. Se erano presi da sacro stupore per la creazione, vedevano che essa confessa Cristo come Signore; se il loro pensiero era attirato verso gli uomini, così da crederli dèi, in base alle opere del Salvatore, che essi paragonavano alle loro, appariva chiaro che tra gli uomini solo il Salvatore è Figlio di Dio.

Tra loro, infatti, non ci sono

opere come quelle compiute dal Dio Verbo; se erano attirati dai demoni, riconoscevano, vedendoli scacciati dal Signore, che Egli solo è il Verbo di Dio, mentre i demoni non sono dèi; se la loro mente si fissava verso i morti, così da rendere culto agli eroi e a quanti sono denominati dèi dai poeti, vedendo la risurrezione del Salvatore riconoscevano che essi sono menzogneri e che solo il Verbo del Padre è il vero Signore,

egli che domina anche sulla morte. Per questo nacque e apparve come uomo, morì e risuscitò, indebolendo e oscurando, con le sue proprie opere le opere di tutti gli uomini, per ricondurre gli uomini, dovunque fossero stati attirati, e far conoscere loro il Padre suo, come dice egli stesso: «Io sono venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19,10).

Sant'Atanasio

L'incarnazione del Verbo, 15

ALLA RICERCA DI...

CAMMINANDO E
CANTANDO



INSIEME

Veglia di Avvento

Venerdì 17 dicembre 2021 ore 20.30

Presso chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo
Salgareda

Preghiera di Avvento

*Maria, che dopo l'annuncio dell'Angelo
hai atteso il tuo Gesù nel silenzio e nella preghiera
insegnaci ad essere vigilanti per andare incontro a Cristo
con le nostre lampade accese.
Maria, che hai detto il tuo sì,*

*accettando di fare totalmente la volontà del Signore
aiutaci ad essere generosi ed obbedienti.
Maria, che hai vissuto nella povertà,
ma ricca della grazia di Dio
fa' che sappiamo accogliere il tuo Figlio Gesù
come il dono più grande, il vero regalo di Natale.*



Nuova data

Venerdì 10 dicembre 2021

**tutti insieme
oratoriAMOCi !!!**

**Cambiamo look e
rivestiamoci di amicizia e compagnia
con una serata di gioco e condivisione.**

Ore 20:45 in oratorio a Salgareda

**VIENI ANCHE TU,
SAN MICHELE CI ASPETTA!**





Cari Genitori,
si avvicina il momento
delle nuove iscrizioni per
l'anno scolastico 2022/23.
Le insegnanti vi invitano
all'iniziativa!

SCUOLA APERTA

SABATO
11 DICEMBRE
ORE 10.00



Sarà l'occasione
per conoscere il Piano
dell'Offerta Formativa,
le strategie e metodologie
di lavoro.

In osservanza
delle regole anti-covid,
la presentazione della scuola
sarà in modalità online
registrandosi al seguente link
<https://forms.gle/xMBExcWM3BTz3ACq7>

0422.747096
scuolaamcroce@libero.it
via Roma, 25
Salgareda (tv)